

Relazione Collegio Sindacale sul Bilancio di Esercizio 2016

(Allegata al verbale n. 6 del 20/06/2017)

ALLEGATO 11

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 20/06/2017 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA USL N.3 "GENOVESE" DI GENOVA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Pietro Vassallo Presidente
Dott. Gian Luigi Sfondrini Componente
Dott.ssa Maria Cordella Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 224

del 16/05/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 17/05/2017

con nota prot. n. 70164 del 17/05/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 27.032.099,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 418.118,00, pari al -1,5 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 203.046.432,00	€ 199.335.533,00	€ -3.710.899,00
Attivo circolante	€ 249.275.783,00	€ 246.377.174,00	€ -2.898.609,00
Ratei e risconti	€ 304.657,00	€ 180.161,00	€ -124.496,00
Totale attivo	€ 452.626.872,00	€ 445.892.868,00	€ -6.734.004,00
Patrimonio netto	€ 167.723.960,00	€ 166.408.319,00	€ -1.315.641,00
Fondi	€ 29.451.588,00	€ 33.160.899,00	€ 3.709.311,00
T.F.R.	€ 17.645.023,00	€ 18.257.187,00	€ 612.164,00
Debiti	€ 237.806.301,00	€ 228.066.463,00	€ -9.739.838,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale passivo	€ 452.626.872,00	€ 445.892.868,00	€ -6.734.004,00
Conti d'ordine	€ 8.810.746,00	€ 4.082.637,00	€ -4.728.109,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 1.134.161.562,00	€ 1.143.552.872,00	€ 9.391.310,00
Costo della produzione	€ 1.143.619.661,00	€ 1.155.596.460,00	€ 11.976.799,00
Differenza	€ -9.458.099,00	€ -12.043.588,00	€ -2.585.489,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -326.048,00	€ -350.580,00	€ -24.532,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -318.184,00	€ 2.168.916,00	€ 2.487.100,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -10.102.331,00	€ -10.225.252,00	€ -122.921,00
Imposte dell'esercizio	€ 17.347.886,00	€ 16.806.847,00	€ -541.039,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -27.450.217,00	€ -27.032.099,00	€ 418.118,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 1.170.584.971,00	€ 1.143.552.872,00	€ -27.032.099,00
Costo della produzione	€ 1.155.596.460,00	€ 1.155.596.460,00	€ 0,00
Differenza	€ 14.988.511,00	€ -12.043.588,00	€ -27.032.099,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -350.580,00	€ -350.580,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.168.916,00	€ 2.168.916,00	€ 0,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 16.806.847,00	€ -10.225.252,00	€ -27.032.099,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.806.847,00	€ 16.806.847,00	€ 0,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -27.032.099,00	€ -27.032.099,00

Patrimonio netto	€ 166.408.319,00
Fondo di dotazione	€ 5.026.988,00
Finanziamenti per investimenti	€ 159.487.943,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 47.417.430,00
Contributi per ripiani perdite	€ 35.454.436,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -53.946.379,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -27.032.099,00

La perdita di € 27.032.099,00

3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

ai sensi della DGR n. 1233 del 20/12/2016 la Regione Liguria ha proceduto all'assegnazione alle Aziende ed Enti del SSR del fondo indistinto ed in particolare ha assegnato alla ASL 3 l'importo di € 699.332.395,32 al netto delle entrate proprie dell'Azienda (ticket, libera professione, sterilizzazione degli ammortamenti, rimborsi di prestazioni erogate a favore di terzi). Successivamente con DGR n. 302 del 14/04/2017, definitivamente, la Regione Liguria ha fornito per le Aziende ed Enti del SSR i limiti massimi raggiungibili di disavanzo per il 2016, che per la ASL n. 3 risultano pari ad € 29.400.000,00. Il risultato finale di esercizio manifesta una perdita pari ad € 27.032.099,00 minore rispetto a quanto consenti dalla Regione Liguria con la richiamata DGR.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che non ne sono state effettuate.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Nel corso dell'anno 2014, con deliberazione n. 611 del 29 settembre 2014, l'Azienda ha provveduto all'acquisto di n. 1 azione della società Liguria Digitale (ex Datasiel) a seguito di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1150 del 19 settembre 2014 pari al valore di acquisto di € 263,93

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'importo indicato corrisponde con la certificazione datata 31/3/2017, rilasciata congiuntamente dal Direttore del Dipartimento Attività Farmaceutiche, dal Direttore Economato e Logistica e dal Responsabile Laboratorio Analisi.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il Collegio attesta la congruità, avendone verificato i criteri, del Fondo Svalutazione Crediti.

In merito all'accantonamento al fondo svalutazione crediti si evidenzia che non sono oggetto di svalutazione i crediti v/Regione e che per gli altri crediti, ivi inclusi quelli nei confronti degli altri Enti pubblici, si è proceduto attraverso un apprezzamento obiettivo dei livelli di inesigibilità, tenendo in considerazione diverse tipologie di credito e distinguendo tra i crediti maturati nell'esercizio in esame e quelli sorti negli esercizi precedenti. Complessivamente risulta che, per i crediti sorti fino al 31/12/2015, pari a € 3.325.616,83, il fondo svalutazione ammonta ad € 2.075.904,74 mentre per i crediti sorti nel 2016, pari a € 3.813.688,12, il fondo svalutazione risulta pari a € 853.657,36. Il totale del fondo è pari a € 2.929.562,10.

Il Fondo è stato calcolato con un procedimento induttivo, visto la numerosità dei crediti, escludendo in via preliminare i crediti Vs Regione. I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

L'importo di € 180.161 è relativo a risconti attivi su tasse automobilistiche e ticket restaurant (mensa dipendenti), canoni di noleggi, locazioni e spese amministrative (consulenze tecniche e premi assicurazione).

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMA:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio attesta la congruità, avendone verificato i criteri, del Fondo Rischi e Oneri.

L'importo trova corrispondenza nelle comunicazioni ricevute dal settore bilancio predisposte dall'ufficio Affari Generali, dall'ufficio Affari Legali e dall'ufficio Personale.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La Nota integrativa evidenzia un prospetto con indicati i debiti per anno di formazione così ripartito:

- 2012 e precedenti € 26.544.880

- 2013 € 8.374.279

- 2014 € 12.900.392

- 2015 € 25.437.012

- 2016 € 154.809.900

Per un totale € 228.066.463.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'Azienda ha pubblicato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. Anno 2016 (Pubblicazione ai sensi degli art. 9 e 10 del D.P.C.M. 22/9/2014)

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2016 è pari a: -1,97 giorni.

L'indicatore evidenzia la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai

fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento come previsto dall'art. 9 c. 3 del DPCM 22/09/2014. L'indicatore non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la data di esecuzione del mandato e la data valuta di accredito bancario al fornitore.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

I debiti ante 2015 sono calati nel corso dell'anno 2016 di € 20.295.296.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 3.629.638,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 452.999,00

(Eventuali annotazioni)

La voce "Altri conti d'ordine" comprendono i valori delle gestioni liquidatorie ASL 3 e ex ASL 11.

La Regione Liguria con deliberazione n. 262/2017 ad oggetto: "Gestioni Liquidatorie: ricognizione, monitoraggio, redistribuzione riserve", ha chiesto alle AA.SS.LL. una puntuale ricognizione della situazione creditoria e debitoria alla data del 31 dicembre 2016.

L'Azienda ha provveduto a certificare la situazione al 31/12/2016 dei debiti e dei crediti delle Gestioni Liquidatorie facenti capo all' Asl 3, inviandone comunicazione alla Regione con nota prot. n. 55260 del 14/04/2017.

Nel 2016 il valore è sceso di € 4.600.858 a seguito della chiusura di due vertenze.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Le imposte sul reddito di esercizio, inclusa IRAP, per € 16.806.847 sono così suddivise:

- IRAP relativa al personale dipendente per € 14.844.013;
- IRAP relativa alle convenzioni MMG, PLS, Guardia medica, Medicina dei servizi, Specialisti ambulatoriali per € 1.253.771 ed IRAP relativa alle Collaborazioni per € 148.584 per un totale di € 1.402.355;
- IRAP relativa all'attività Intramoenia per € 210.479;
- IRES su attività non istituzionale per € 350.000.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 16.456.847,00
I.R.E.S.	€ 350.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 173.650.000,00
Dirigenza	€ 81.855.416,00
Comparto	€ 91.794.584,00
Personale ruolo professionale	€ 808.805,00
Dirigenza	€ 808.805,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 28.427.330,00
Dirigenza	€ 269.980,00
Comparto	€ 28.157.350,00
Personale ruolo amministrativo	€ 21.474.159,00
Dirigenza	€ 1.342.767,00
Comparto	€ 20.131.392,00
Totale generale	€ 224.360.294,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

I costi del personale hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a € 7.799.310 (-3,36%), dovuto a riduzione di n. 97 unità e rappresenta il saldo tra nuove assunzioni e pensionamenti.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Nel corso dell'anno 2016 si è avuto una riduzione di personale pari a 97 unità.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'Azienda per sopperire alla carenza di personale, ha fatto ricorso all'utilizzo di personale interinale per le qualifiche di Operatore Socio Sanitario (OSS) ed Infermiere Professionale per un costo di € 1.116.442 utilizzati nel P.O. di Villa Scassi e per € 80.645 in altre strutture dell'Azienda per le qualifiche di assistenti sociali, autista e coadiutori amministrativi per un costo totale di € 1.187.087.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non sono state monetizzate ferie rientranti nella fattispecie.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non ci sono stati ritardi nel versamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'Azienda non ha corrisposto ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

La Regione Liguria con D.G.R. n. 1233 del 20/12/2016 ad oggetto: "Assegnazione alle Aziende ed Enti del S.S.R. del F.S. indistinto e del fondo per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2016. Adempimenti D.Lgs. n. 118/2011." ha stabilito al punto 1) di assegnare ad A.Li.Sa. il "finanziamento delle quote relative agli accantonamenti, afferenti l'intero servizio sanitario regionale, sia per il rinnovo del contratto nazionale del comparto sanità, sia la quota a titolo di indennità di vacanza contrattuale per i rinnovi delle convenzioni con i MMG/PLS/MCA".

L'Azienda in assenza del CCNL corrisponde mensilmente l'indennità di vacanza contrattuale ai sensi della legge 22 dicembre 2008 n. 203 art. 2 c. 35.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 374.559.379,00
---------	------------------

Dal modello CE si evidenzia che l'ammontare della mobilità passiva è di € 374.559.379 mentre l'ammontare della mobilità attiva è pari ad € 22.963.891 determinando un differenziale negativo di € 351.595.488.

Dal dettaglio riportato emerge che la mobilità passiva intraregionale ammonta ad € 311.558.351 e la mobilità passiva extraregionale ammonta ad € 63.001.028.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 99.818.892,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 150.401.012,00
---------	------------------

Con riferimento all'esercizio 2015 l'importo si era assestato a € 143.416.716. Il dato 2016 si riferisce per € 124.915.975 a convenzioni socio sanitarie, per € 13.087.097 ad assistenza ospedaliera in regime di ricovero e per € 12.397.940 ad accreditati ambulatoriali.

L'incremento rispetto all'esercizio 2015 è dovuto:

- per € 1.869.830 per acquisti di assistenza ospedaliera da privati (Istituto ICLAS ex Villa Azzurra per € 395.017, Fondazione Don Gnocchi per € 1.425.634, i cui costi sono compensati da ricavi di pari importo; prestazioni erogate dall'Istituto Maugeri per € 17.864 e per € 31.315 per prestazioni erogate dall'Istituto Servizi Sanitari;

- per € 5.124.836 per convenzioni socio sanitarie da privato. L'incremento è dovuto all'applicazione per tutto l'anno 216 della DGR n. 446 del 27/03/2015 "Delibera Quadro - Sistema integrato socio sanitario per la disabilità" in applicazione della quale è

stato avviato il processo di rivalutazione degli utenti disabili già inseriti in strutture extraospedaliere residenziali e semiresidenziali.

- i costi relativi alle convenzioni per assistenza medico specialistica esterna hanno avuto una leggera riduzione dei costi di € 10.370. E' stato rispettato il tetto economico di € 18.850.000 stabilito dalla nota prot. n. 158656/2994 del 10/12/2007 con richiamo alla circolare prot. n. 101866/1516 del 31//2007 del Settore regionale Assistenza Ospedaliera e Specialistica, con la quale veniva trasmessa la DGR 784/2007 recante "Ricognizione delle strutture accreditate e ulteriori disposizioni per la ricognizione del sistema dell'accreditamento".

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 148.643.992,00
---------	------------------

Con riferimento all'esercizio 2015 l'importo si era assestato a € 143.507.906. Il dato 2016 è composto prevalentemente da costi per acquisto di beni per € 82.055.644 (con incremento di € 3.277.285 rispetto all'esercizio precedente), per acquisto di servizi non sanitari per € 49.954.776 (con incremento di € 768.899 rispetto all'esercizio precedente), manutenzioni e riparazioni per € 12.408.527 (con incremento di € 982.267 rispetto all'esercizio precedente) e costi per godimento beni di terzi per € 4.225.045 (con incremento di € 107.635 rispetto all'esercizio precedente).

In termini assoluti rispetto al 2015 si è registrato un incremento dei costi di € 5.136.086 in dettaglio:-

Acquisto di beni:

- Si è registrato un incremento dei costi per l'acquisto di beni sanitari per € 3.819.308. Nel corso dell'anno si è registrato un incremento della spesa per farmaci oncologici, sia per preparazioni iniettabili che per le somministrazioni orali, dovuta principalmente al maggior ricorso a farmaci innovativi, all'ampliamento delle indicazioni registrate da AIFA per farmaci oncologici non innovativi, ma ad alto costo, ad un incremento dei pazienti e ad un allungamento dei periodi di terapia. Inoltre questa Azienda nel corso dell'anno 2016 è stata fortemente impegnata nella realizzazione del Piano Nazionale Prevenzione soprattutto per quanto riguarda l'incremento delle campagne vaccinali, in particolare quella dell'antinfluenzale sia nei soggetti over 64 anni, sia nei soggetti appartenenti a categorie a rischio. Oltre alla campagna anti-influenzale, è stata potenziata l'offerta vaccinale, come da PNP, per l'eliminazione del morbillo e rosolia, per l'incremento delle adesioni alla proposta vaccinale per il meningococco, pneumococco e papillomavirus.

- Si è registrata una contrazione dei costi di € 542.023 per i prodotti non sanitari dovuto alla diminuzione della spesa per prodotti alimentari, ottenuta a seguito dell'esternalizzazione del servizio di ristorazione oltre alla generale razionalizzazione delle prestazioni ed alla revisione dei prezzi di alcuni contratti in essere, avvenuta a seguito di rinegoziazione con gli operatori economici.

Acquisto di servizi non sanitari:

- Si è registrato un incremento dei costi per € 201.979 relativo all'acquisto di servizi non sanitari attribuibile all'esternalizzazione, partita nel settembre 2015, del servizio di ristorazione tramite adesione alla convenzione stipulata dall'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) in funzione di Centrale Regionale di Acquisto (CRA) per € 261.857. Nella stessa categoria si è registrata una contrazione dei costi per spese amministrative pari ad € 59.878.

- Si è registrato un incremento dei costi per € 669.710 dovuto: a spese legali per € 73.455; alla gestione del rischio assicurativo per € 34.610 (costo compensato da analoghi ricavi) a consulenze tecniche per € 279.863 (a seguito degli adempimenti di cui al D.M. 19 marzo 2015 ad oggetto: "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002."); a personale interinale non sanitario per € 249.273 (costo non presente nel 2015); al rimborso degli oneri stipendiali del personale non sanitario in comando di altri Enti (nell'esercizio 2015 tali oneri erano contabilizzati tra i costi del personale).

- Si è registrato un decremento dei costi di € 102.790 per la formazione del personale.

Manutenzione e riparazione:

- Si è registrato un incremento di € 982.267, rispetto all'esercizio precedente, dovuto a una programmazione di lavori di manutenzione ordinaria sugli immobili a causa della loro vetustà.

Godimento di beni di terzi:

- Si è registrato un incremento di € 107.635 dovuto principalmente al nuovo contratto di affitto dei locali adibiti al magazzino economico.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.789.046,00
Immateriali (A)	€ 371.910,00
Materiali (B)	€ 10.417.136,00

Eventuali annotazioni

Si precisa che le aliquote di ammortamento sono quelle indicate nell'allegato 3 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -350.580,00
Proventi	€ 3.947,00
Oneri	€ 354.527,00

Eventuali annotazioni

Tra gli oneri è compreso il costo per interessi passivi sul mutuo UNICREDIT di € 346.087 per manutenzione straordinaria sugli immobili autorizzato dalla Regione Liguria con D.G.R. n. 737 del 13/6/2014.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.168.916,00
Proventi	€ 3.262.108,00
Oneri	€ 1.093.192,00

Eventuali annotazioni

Si espongono di seguito il dettaglio dei proventi e oneri straordinari:

I proventi straordinari, per € 3.262.108, sono relativa a:

- Fatture attive riferite ad esercizi precedenti per € 224.918;
- Fatture attive per prestazioni riferite ad esercizi precedenti ad Aziende sanitarie della Regione per € 36.062;
- Maggiori assegnazioni regionali DD.GG.RR. n. 5491/2016 e 1272/20156 per € 604.584;
- Insussistenze attive su fatture anni precedenti di Aziende Sanitarie della Regione per € 273;
- Insussistenze attive verso il personale dipendente per € 333;
- Insussistenze attive a seguito ricognizione di debiti per € 1.022.879
- Insussistenze attive su fatture anni precedenti relative a beni e servizi per € 148.004;
- Transazione interessi moratori a seguito transazione regionale con la società MICENES per € 1.125.055.

Gli oneri straordinari per € 1.093.192, sono relativa a:

- Sopravvenienze passive verso Aziende sanitarie regionali per € 286;
- Fatture riferite ad acquisto di beni e servizi per € 337.174;
- Note debito per interessi passivi su fatture anni precedenti per € 201.455;
- Sopravvenienze passive riferite ad arretrati medico specialista per € 149.389;
- Note di credito su fatture attive di anni precedenti per € 111.503;
- Minore assegnazione su finanziamenti regionali come da Decreti nn. 1891/2015, DD.GG.RR. nn. 700/2016, 941/2016 e 1275/2016 per € 166.570;
- Crediti inesigibili e sopravvenienze passive riferiti al personale per € 126.815.

Il saldo tra i proventi e gli oneri straordinari ammonta ad € 2.168.916.

Ricavi

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO - DA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA PER QUOTA F.S. REGIONALE

I Conti di questo Gruppo rappresentano i fondi assegnati dalla Regione per il finanziamento delle attività istituzionali, e costituiscono la principale forma di ricavo per le Aziende Sanitarie.

Questo Gruppo comprende le assegnazioni derivanti dal Fondo Sanitario Nazionale per l'esercizio 2016 secondo le indicazioni fornite dalla Regione Liguria così suddiviso:

A) Conto 210.005.005 "Contributi in Conto Esercizio da Regione per quota F.S. indistinta" per un valore di € 1.056.164.498 così determinato:

- D.G.R. n. 1233 del 20/12/2016 ad oggetto: "Assegnazione alle Aziende ed enti del SSR del FSR e del fondo per la realizzazione degli obiettivi di piano per l'anno 2016" per un valore di € 699.332.395;
- Allegato alla D.G.R. n. 302 del 14/4/2017 relativo al saldo di mobilità intra ed extra regionale per l'anno 2016 per € 349.227.268;
- Attività svolta nel 2016 da ex Villa Azzurra a favore di residente della ASL n. 3 Genovese per € 5.454.305;
- Attività svolta nel 2016 dalla Fondazione Don Gnocchi a favore di residente della ASL n. 3 Genovese per € 1.770.234;
- Decreto n. 5493 del 22/11/2016 ad oggetto: "Rimborso spese assicurative di trasporto e soccorso ammalati con le associazioni di volontariato" per un valore di € 251.167;
- Decreto n. 6325 del 27/12/2016 ad oggetto: Rimborso costi organizzativi per le spese di trasporto e soccorso con le associazioni di volontariato" per un valore di € 125.375;
- Decreto n. 6064 del 19/12/2016 ad oggetto: "Eradicazione tubercolosi, brucellosi ovicaprina, brucellosi e leucosi bovina" per un valore di € 2.570;
- Decreto n. 6066 del 19/12/2016 ad oggetto: "Impegno e liquidazione di € 17.668,03 a favore delle AASSLL liguri per attività connesse alla sicurezza alimentare e al Piano di Prevenzione Regionale 2014/2018" per un valore di € 1.184.

Conto 210.005.015 "Contributi in c/esercizio da Regione per gestione diretta del rischio" per € 140.072.
Per un totale pari ad € 1.056.304.570.

B) Conto 210.005.010 "Contributi in Conto Esercizio da Regione per quota vincolata" per un valore di € 17.334.528 così determinato:

- D.G.R. n. 1233 del 20/12/2016 ad oggetto: "Assegnazione alle Aziende ed enti del SSR del FSR e del fondo per la realizzazione degli obiettivi di piano per l'anno 2016" per un importo di € 11.804.213 – obiettivi di piano 2016;
- D.G.R. n. 1287 del 30/12/2016 ad oggetto: "Ripartizione alle AA.SS.LL. liguri della quota destinata al finanziamento del personale dei presidi per detenuti ed internati tossicodipendenti" per un valore di € 154.784;
- D.G.R. n. 1286 del 30/12/2016 ad oggetto: "Ripartizione alle AA.SS.LL. liguri della quota destinata al finanziamento per la medicina penitenziaria 2016" per un valore di € 2.403.024;
- D.G.R. n. 1273 del 30/12/2016 ad oggetto: "Assegnazione alle AA.SS.LL. delle risorse relative al Fondo Esclusività 2016" per un valore di € 207.614;
- D.G.R. n. 1275 del 30/12/2016 ad oggetto: "Assegnazione alle AA.SS.LL. delle risorse relative all'assistenza sanitaria agli stranieri 2016" per un valore totale di € 527.449;
- D.G.R. n. 1283 del 30/12/2016 ad oggetto: "Ripartizione alle AA.SS.LL. liguri della quota destinata al finanziamento degli oneri relativi al superamento degli OPG 2016" integrata dalla D.G.R. 302 del 14/04/2017 per un valore complessivo di € 673.767;
- D.G.R. n. 1274 del 30/12/2016 ad oggetto: "Assegnazione alla ASL 3 Genovese delle risorse per borse di studio MMG 2016" per un valore di € 1.563.677.

Il totale dei ricavi registrati nei contributi in c/esercizio da Regione per quota F.S.R. ammontano a € 1.073.639.098.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda ha provveduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 996.999,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 11.979.437,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'importo totale pari ad € 12.976.436 trova capienza nel fondo rischi dell'Azienda.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Il Collegio dichiara di non aver ricevuto denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In merito alla risposta relativa alle Disponibilità liquide e più precisamente alla risposta: "NON E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali" si evidenzia che:
- La procedura aziendale per la gestione dei conti correnti postali (di seguito ccp) prevede che le operazioni contabili di incasso dei bollettini siano effettuate mensilmente. La necessità di utilizzare una tale impostazione deriva dalle tempistiche con cui le Poste forniscono l'estratto conto definitivo dei vari ccp, vale a dire alla fine del mese. Talvolta accade che le registrazioni dei movimenti da parte delle Poste non avvengano in tempo reale (come nei casi dei pagamenti telematici e on line). La richiesta all'ufficio postale dell'emissione degli assegni necessari allo scarico della liquidità in giacenza e l'elaborazione del c.d. provvisorio di entrata è in capo all'Ente Tesoriere. Inoltre l'importo a saldo del ccp deve essere suddiviso dagli uffici dell'Asl in base alle diverse tipologie dei versamenti verificando e controllando la corrispondenza dei singoli bollettini con il saldo del conto stesso, per poter effettuare le registrazioni sui diversi conti di ricavo. Per tali motivazioni si è ritenuto più opportuno concentrare lo scarico dei ccp in un'unica operazione mensile.

Il Collegio osserva, peraltro, che L'Azienda nel corso dell'esercizio 2016 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.